COMUNE DI LONGI

(Città Metropolitana di Messina)

Via Roma n. 2 – 98070 LONGI (ME) ☎ 0941 485040

Partita IVA 02810650834 Codice Fiscale 84004070839

AREA TECNICA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027/2029, ELENCO ANNUALE 2027 E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE

(l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023)

A-PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNI 2027/2029, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2027

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2027/2029, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2027 e il programma triennale Servizi e forniture 2027/2029, redatto su indirizzo dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 .

L'attività di programmazione investe gli organi tecnici e quelli politici in uno sforzo comune volto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrata, che trovano la loro espressione nell'elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione.

Il documento finale, comunque, costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili.

La proposta che accompagna la presente relazione non fa altro che riprendere le linee guida di quella precedente e, alla luce dello stato attuativo delle opere segnalate nel precedente piano, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2027/2029, alla luce anche dei nuovi scenari che si vanno delineando in ordine ai finanziamenti , FESR, FSC, etc.

2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:
a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Visto l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti pubblici) prevede che le Stazioni appaltanti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di importo stimato pari o superiore ad € 150.000, ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di importo stimato pari o superiore ad € 140.000, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria ed i principi contabili degli Enti locali;

Visto l'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023 ad oggetto "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" che ha definito: a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento; b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;

Dato atto che, in applicazione delle norme sopracitate, occorre procedere all'adozione del programma triennale delle opere pubbliche anni 2027/2029, elenco annuale dei lavori per l'anno 2027 ed al programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2027/2029.

3. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche, così come previsto dai modelli individuati dal predetto Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023;

1) Programma triennale dei lavori pubblici 2027/2029 :
Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
Scheda C: elenco degli immobili disponibili;
Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5;
2) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2027/2029;
Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
Scheda H: Elenco degli acquisti del programma;
Scheda I: Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

4. -A- CRITERI DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente schema di programma per il triennio 2027/2029 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse.

Nella redazione del presente programma si è tenuto conto sia di quanto sopra, relativamente all'avanzamento del programma precedente, sia alle nuove situazioni derivanti anche da appositi atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati e procedendo, quindi alla definizione del nuovo programma 2027/2029 attraverso un aggiornamento della elaborazione già adottata.

Si è operato sempre nel rispetto di quanto introdotto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, che in buona sostanza riguarda il livello di progettazione minimo per inserimento nell'elenco annuale, *dando atto che gli interventi inseriti nell'elenco annuale sono dotati di progetto esecutivo.*

5. PIANO ANNUALE

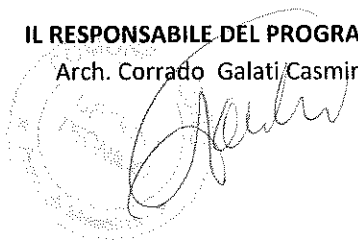
Relativamente all'elenco annuale, sono state inserite quelle opere di cui è certo il finanziamento e per le quali si ritiene che nell'anno in corso possano attivarsi le procedure per la scelta del contraente.

6. -B -<u>PROGRAMMA TRIENNALE SERVIZI E FORNITURE 2027/2029</u>

Il programma triennale di forniture e servizi si fa riferimento al comma 6 dell'art. allegato I.5 DLgs. 36/2023. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Arch. Corrado Galati Casmiro



SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LONGI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2676000	33651085,58	56994602	93321687,58
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0	0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0	0
stanziamenti di bilancio	0	0	0	0
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.	0	0	0	0
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0	0	0	0
Aaltra tipologia	0	0	0	0
~~totale~~	2676000	33651085,58	56994602	93321687,58

Il referente del programma

Arch. Galati Casmiro Corrado

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni
sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(.....)